



Determinazione n. 2283

del 11/10/2017

Oggetto: Progetto n. 686 – Lavori di realizzazione della difesa in pietrame e di riattivazione del fondale marino presso la bocca della Sacca degli Scardovari, in Comune di Porto Tolle – 2° stralcio. CUP H84H14000210001– CIG 6082685673 – Liquidazione delle spese per 4° Stato Avanzamento Lavori - Stato finale.

Il Dirigente

PREMESSO che a seguito del DPCM del 23/03/2013 – Eventi emergenziali dal 10 al 13 novembre 2012, dell'Ordinanza Commissariale n. 3/2014 del 04/06/2014 – “Piano degli interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori danneggiati dagli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione del Veneto nei giorni dal 10 al 13 novembre 2012” e dell'Ordinanza Commissariale n. 4/2014 del 12/08/2014 di “Attuazione dell'art. 5 dell'Ordinanza Commissariale n. 3/2014”, sono stati individuati gli interventi urgenti di difesa marittima e/o idraulica ed è stata approvata la ripartizione delle risorse finanziarie necessarie;

CONSIDERATO che:

- al punto 3 dell'elenco, allegato all'Ordinanza Commissariale n. 4, figurano inseriti i “Lavori di realizzazione della difesa in pietrame e di riattivazione del fondale marino presso la bocca della Sacca degli Scardovari, in Comune di Porto Tolle – 2° stralcio”, il cui importo risulta finanziato in € 850.000,00;
- con la medesima Ordinanza Commissariale la Provincia di Rovigo è stata delegata allo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 3 per la realizzazione dell'intervento in questione e incaricata la Sezione Bacino Idrografico Adige Po – Sezione di Rovigo (ora Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo) delle funzioni di cui all'art. 4 attinenti la predisposizione e l'attuazione del progetto;
- con deliberazione n. 159/39110 del 16 settembre 2014 la Giunta Provinciale ha provveduto alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) e del gruppo di progettazione del progetto in oggetto;

RILEVATO che in data 02 dicembre 2014 l'Ufficio Opere Marittime della Sezione Bacino Idrografico Adige Po – Sezione di Rovigo, ha redatto il progetto n. 686 che prevede la realizzazione della difesa in pietrame e di riattivazione del fondale marino presso la bocca della Sacca degli Scardovari, in Comune di Porto Tolle – 2° stralcio dell'importo complessivo di € 850.000,00;

VISTA la determinazione n. 1236 del 10/06/2015 della Provincia di Rovigo, con la quale i lavori in parola sono stati aggiudicati definitivamente alla ditta Bresciani s.r.l. con sede legale in Porto Viro (RO);



ACCERTATO che:

- l'importo dei lavori affidati è risultato di € 588.748,00 di cui € 3.351,10 per oneri della sicurezza, oltre all'IVA al 22% per una spesa complessiva di € 718.272,56;
- con determinazione n. 880 del 18/04/2017 è stata approvata una perizia suppletiva e di variante nell'importo complessivo originario di € 850.000,00 in cui il nuovo importo per lavori al netto di IVA ammonta a € 645.261,10;
- l'importo complessivo di perizia, pari a € 850.000,00, è finanziato con i fondi resi disponibili con l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 12/08/2014, ovvero a completo carico della contabilità speciale n. 5744 intestata a "PRES VENETO C.D. DPCM 23/03/2013";

VISTO il contratto d'appalto in data 10/09/2015 n. 3686 di rep. int. per l'affidamento dei lavori in parola;

VISTO il decreto n. 122/33406 del 15 settembre 2016 con il quale il Presidente della Provincia di Rovigo ha nominato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento, per i lavori in oggetto, l'ing. Giovanni Paolo Marchetti in sostituzione dell'ing. Adriano Camuffo, a seguito del trasferimento di quest'ultimo presso l'Unità Organizzativa Genio Civile litorale Veneto;

VISTA la proposta di liquidazione n. 11 del 13/09/2017 trasmessa dall'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo in data 14/09/2017 con nota prot. n. 385014, registrata al protocollo della Provincia con il n. 34203 del 18/09/2017, relativa al 4° Stato Avanzamento Lavori coincidente con lo Stato Finale a favore dell'impresa aggiudicataria, con la quale è stata attestata la regolarità dell'istruttoria ai sensi della Normativa Antimafia, LL n. 575 del 31/05/1965 e n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i., e la corrispondenza dell'importo fatturato secondo quanto previsto dal contratto;

VISTO il Certificato di Pagamento n. 5 emesso dal R.U.P. in data 02/08/2017;

VISTA la fattura n. 2/21 del 07/09/2017 dell'importo complessivo di € 75.396,00 emessa dalla ditta Bresciani s.r.l. e relativa al 4° SAL a tutto il 02/08/2017;

ACCERTATA la regolarità contributiva della ditta Bresciani s.r.l. mediante DURC acquisito dall'Unità Organizzativa Genio Civile di Rovigo, avente scadenza in data 26/10/2017;

VISTO quanto disposto dalla L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) che, per quanto riguarda le fatture emesse dal 01 gennaio 2015 per forniture di beni e servizi, impone l'obbligo per tutte le amministrazioni di effettuare il pagamento dell'IVA direttamente all'Erario;

VISTO l'art. 31 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi – Sistema decisionale, adottato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 142/36421 del 25/09/2000 e s.m.i., esecutiva;

determina

- 1) di liquidare la somma di € 61.800,00 a favore dell'impresa Bresciani s.r.l., con sede legale in Corso Risorgimento n. 244 – 45014 Porto Viro (RO), codice fiscale 00583610290, mediante bonifico bancario presso Cassa di Risparmio del Veneto – Agenzia di Porto Viro, codice IBAN IT 55 G 06225 68730 07400728145P, e la somma di € 13.596,00 per IVA al 22% all'Erario nel



rispetto della Legge 190/2014 (il cosiddetto *split payment*), come da fattura n. 2/21 del 07/09/2017 presentata dalla ditta stessa, relativa al 4° Stato d'Avanzamento coincidente con lo Stato Finale dei lavori di realizzazione della difesa in pietrame e di riattivazione del fondale marino presso la bocca della Sacca degli Scardovari, in Comune di Porto Tolle – 2° stralcio;

- 2) di dare atto che la somma da corrispondere, pari a complessivi € 75.396,00, è finanziata con i fondi resi disponibili con l'Ordinanza Commissariale n. 4 del 12/08/2014, ovvero a completo carico della contabilità speciale n. 5744 intestata a “PRES VENETO C.D. DPCM 23/03/2013” della Regione del Veneto;
- 3) di trasmettere la presente determinazione al Presidente della Regione del Veneto, Commissario Delegato DPCM del 23/03/2013, per il pagamento della spesa oggetto del presente atto;
- 4) di trasmettere la presente determinazione alla Direzione Generale – Servizio Affari amministrativi per gli adempimenti di competenza.

Contro la presente determinazione è possibile presentare ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro sessanta giorni dalla sua comunicazione o notificazione, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla sua comunicazione o notificazione.

il Dirigente
– ing. Luigi FERRARI –

.....